



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Vigili del Fuoco Basilicata

e mail: vigilidelfuoco.basilicata@uilpa.it - uilpavvbasilicata@pec.it

Potenza, 03 Agosto 2023

Per il tramite della Segreteria Nazionale UIL PA VVF

vigilidelfuoco@uilpa.it

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it

Al Presidente della Regione Basilicata

Dott. Vito BARDI

presidente.bardi@regione.basilicata.it

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco della Basilicata

Dott. Ing. Vincenzo CIANI

dir.basilicata@cert.vigilfuoco.it

Al Comando Vigili del Fuoco Potenza

com.potenza@cert.vigilfuoco.it

Al Comando Vigili del Fuoco Matera

com.matera@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Richiesta potenziamento dotazioni organiche e automezzi Vigili del Fuoco Basilicata

Egregi,

da tempo la UilPA Vigili del Fuoco della Basilicata, e le segreterie Provinciali di Potenza e Matera, hanno posto all'attenzione delle Istituzioni Regionali e Nazionali, dell'Amministrazione, dei lavoratori, di iscritti e simpatizzanti l'acuirsi delle problematiche connesse con i cambiamenti climatici e le conseguenze che tali cambiamenti comportano nella vita quotidiana e lavorativa.

Il nord Italia flagellato da piogge copiose, grandinate, trombe d'aria che hanno provocato danni materiali e purtroppo perdite di vite umane, il sud Italia con temperature elevatissime, forse mai raggiunte prima, che, unite in alcuni casi alla spregiudicata mano dell'uomo, hanno causato incendi di notevoli dimensioni che hanno anch'essi comportato ingenti danni materiali e la perdita di vite umane; fenomeni totalmente contrapposti che sono conseguenza del sempre più annoso problema del cambiamento climatico e che vedono quale fattore comune l'azione di contrasto e di soccorso dei Vigili del Fuoco.



Ma purtroppo la meritevole azione di contrasto e di soccorso dei Vigili del Fuoco è fortemente limitata dalle notevoli carenze di organico e dalla vetustà dei mezzi in uso che, già nelle ordinarie attività di soccorso, vanno a determinare difficoltà nel garantire il dispositivo minimo di soccorso; nel periodo estivo a tali difficoltà si somma la necessità di garantire le squadre AIB in convenzione con le Regioni, e contemperare ciò con il diritto del personale a godere delle ferie. A quanto detto, quest'anno, va aggiunta la riduzione di personale dovuta allo svolgimento, in pieno periodo estivo, del corso per il passaggio alla qualifica di Capo Squadra ed allo svolgimento di corsi di formazione per il personale neoassunto nel CNVVF che hanno sottratto, seppur temporaneamente, ulteriore personale al dispositivo di soccorso in questo periodo con elevata intensità di richieste di soccorso.

Si aggiunga poi che la notevole intensità dei fenomeni climatici e degli incendi, ed il loro frequente ripetersi, ha comportato la mobilitazione di moduli di colonna mobile sul territorio nazionale inviati in soccorso delle aree colpite dalle emergenze, e che, tra l'altro, non sempre il coordinamento e la direzione di queste operazioni sono state adeguate alle situazioni mostrandosi alquanto carenti e con ripercussioni sugli operatori stessi, e si capisce facilmente quanto fragile sia il sistema di soccorso del nostro paese e nella nostra regione e come facilmente possa andare in crisi.

Il personale si trova ad operare in un contesto di continuo stress psico-fisico, la richiesta di prestazioni di lavoro in straordinario, per sopperire alle carenze di organico, comporta che gli operatori non abbiano il necessario periodo di recupero; le elevate temperature, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, che rendono notevolmente più alta la temperatura a cui l'operatore viene sottoposto, e l'elevata età media del personale in servizio generano un mix che potrebbe essere esplosivo con danni agli operatori ed al servizio. E' evidente che il sistema del soccorso funziona solo grazie alla abnegazione ed allo spirito di sacrificio del personale.

Per quanto esposto, per garantire al Cittadino un servizio di soccorso efficiente e sempre pronto a rispondere alle richieste di sicurezza che pervengono dal territorio e nel contempo assicurare agli operatori i dovuti livelli di sicurezza, si chiede vengano potenziati gli organici dei Comandi di Potenza e Matera al fine di completare le dotazioni minime previste per i distaccamenti classificati come SD3, la riclassificazione ad SD4 dei Distaccamenti di Villa d'Agri, che opera in un contesto ad elevato rischio industriale, e di Policoro operante su un'area, la fascia costiera ionica, caratterizzata da una elevata presenza di strutture ricettive operanti per tutto l'anno con la relativa attribuzione di ulteriore personale; per le stesse ragioni, elevato afflusso di turisti e presenza di opifici industriali, si rende necessario il potenziamento dell'organico in forza al Comando di Matera con la previsione di una ulteriore squadra per turno di servizio; si chiede inoltre l'ammodernamento della dotazione di automezzi ed attrezzature, si consideri a puro titolo di esempio che, attualmente, in tutta la regione Basilicata è operativa una sola autogru dislocata presso il Comando di Matera.

Certi di una attenta valutazione da parte delle Autorità in indirizzo volta alla risoluzione delle criticità evidenziate si porgono cordiali saluti

Il Segretario Provinciale Potenza

Antonio Narciso

Il Segretario Provinciale Matera

Francesco Paolo Porcari

Il Segretario Regionale

Luigi Falanga